



Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale
C. POERIO



DOCUMENTO FINALE

Classe V sez. C

Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2018/2019

INDICE

1. Presentazione del Corso di Studi
2. Composizione del Consiglio di classe
3. Elenco dei candidati
4. Presentazione e storia della classe
5. Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
6. Obiettivi trasversali programmati e verifica di quelli raggiunti
7. Contenuti disciplinari e svolgimento dei programmi
8. Cittadinanza e Costituzione
9. Metodologie e strumenti didattici adottati
10. Sistemi di verifica e criteri di valutazione
11. Attività di recupero e sostegno
12. Attribuzione del credito scolastico
13. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
14. Elenco dei documenti allegati:
 - griglie di valutazione prima prova
 - griglia di valutazione seconda prova
 - griglia di valutazione del comportamento
 - Relazione percorso di Cittadinanza e Costituzione
 - Relazione finale percorso triennale A.S.L

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;*
- *aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;*
- *saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;*
- *saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;*
- *possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.*

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PIANO DEGLI STUDI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

Nota: E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente scolastico: Dott.ssa Enza Maria Caldarella

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Raffaella Cantelmi

RELIGIONE	Prof.ssa Elisabetta DE PALMA
ITALIANO E LATINO	Prof.ssa Raffaella CANTELM
STORIA	Prof.ssa M. Incoronata LIGUORI
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	Prof.ssa Stefania MANUALI
FILOSOFIA	Prof.ssa Anna Ida EPISCOPO
SCIENZE UMANE	Prof.ssa Anella FIORILLO
MATEMATICA E FISICA	Prof.ssa Colomba MIRABELLA
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Graziella VALITUTTI
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Domenica MAIORANA
SCIENZE MOTORIE	Prof. Raffaele SCARINGI
SOSTEGNO	Prof.ssa Costanza PICCIRILLI

La continuità didattica del percorso formativo è stata garantita nel triennio per gli insegnamenti di Religione, Italiano, Latino, Lingua Inglese, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze motorie e Storia dell'Arte. Sono, invece, intercorsi avvicendamenti nelle discipline di Scienze Umane e Storia i cui docenti insegnano nella classe solo dall'anno in corso. La classe ha mostrato tuttavia capacità di adattamento e disponibilità ad una costruttiva relazione educativa nei confronti dei nuovi docenti.

3. ELENCO DEI CANDIDATI

1	Accettulli	Lucia
2	Albertacci	Adriana
3	Anguilano	Marica
4	Benincaso	Marika
5	Bubici	Iolanda
6	Costantino	Chiara
7	Curci	Martina
8	Di Brita	Giorgia
9	Di Vito Francesco	Demy Pia
10	Di Lorenzo	Valeria
11	Farenga	Chiara
12	Fatibene	Francesca
13	Fredella	Sara
14	Iammarino	Antonella
15	La Sala	Anna
16	Lizzi	Arianna
17	Lo Drago	Maria
18	Lo Muzio	Martina
19	Martire	Maria Pia
20	Mazzini	Alessia
21	Murgolo	Anastasia
22	Padalino	Gioia
23	Picoi	Lacramioara
24	Rizzi	Sara
25	Russo	Maria Angela
26	Russo	Rebecca
27	Sannella	Giorgia
28	Santamaria	Arianna
29	Scarpiello	Ilaria
30	Simoniello	Carmen
31	Tarallo	Rita

4. PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5[^] C è composta da 31 alunne, di cui una diversamente abile seguita dall'insegnante di sostegno per 18 ore con la programmazione differenziata, 10 pendolari provenienti dal subappennino. La composizione della classe è rimasta sostanzialmente stabile durante il percorso scolastico a parte alcuni cambiamenti, dovuti in questo anno all'inserimento di due alunne ripetenti provenienti dallo stesso corso e di un'alunna a seguito degli esami di idoneità.

Il rapporto delle alunne con i docenti, in questi anni, è stato generalmente corretto ciò ha contribuito positivamente sul percorso di crescita formativa delle alunne che, da una vivacità iniziale, hanno maturato un atteggiamento più serio e responsabile nei confronti della vita scolastica e per quanto riguarda le regole del vivere civile, manifestando capacità di autocontrollo e di partecipazione critica al dialogo in classe; ma non è stato possibile registrare per tutte lo stesso atteggiamento di disponibilità in relazione all'impegno richiesto, alla continuità dello studio, all'acquisizione di un metodo personale di lavoro. Si sono registrati, in questo ultimo anno scolastico per un gruppo, impegno discontinuo e scarsa condivisione del progetto educativo pianificato dagli insegnanti. Il percorso formativo, pertanto, per alcune alunne è stato efficace e significativo, per altre è stato notevolmente rallentato dalla difficoltà di mantenere gli impegni assunti.

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

La classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo, segnalandosi per l'attitudine a porsi domande e a soddisfare bisogni e curiosità, nelle più motivate ciò è stato sostenuto da letture e approfondimenti autonomamente condotti. Affermata, dunque, la generale positività del livello di preparazione raggiunto, va precisato che il grado di conoscenza, competenza, capacità, risulta non omogeneo in funzione non solo delle diverse esperienze, stili cognitivi, metodi di studio, ma anche per i livelli di partenza, per l'impegno di studio e per la frequenza.

Sul piano didattico l'impegno e il rendimento scolastico, pertanto risultano diversificati, in rapporto ai risultati raggiunti:

- alcune alunne hanno condotto uno studio preciso ed approfondito applicando con sicurezza le conoscenze apprese, con una adeguata padronanza della lingua che ha permesso di ottenere una preparazione completa e sicura in tutte le discipline;
- un gruppo numericamente più consistente ha mostrato adeguato impegno e profitto soddisfacente consolidando via via conoscenze e competenze;
- infine un'ultima fascia risulta formata da alunne che hanno evidenziato delle incertezze dovute ad un impegno discontinuo e a deboli competenze di base, ma che tuttavia, opportunamente sollecitate dai docenti, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, attestandosi, nella maggior parte dei casi, su un livello di profitto complessivamente sufficiente.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

La partecipazione della classe ad ogni aspetto della vita scolastica, sia pur con continuità e intensità diversa, è da ritenersi nel complesso soddisfacente. La maggior parte delle alunne sentendosi parte attiva della comunità scolastica, ha offerto un contributo generoso e valido sia alle varie attività svolte nell'ambito della classe sia alle iniziative intraprese a livello di Istituto.

LIVELLO DI FREQUENZA

La frequenza è risultata nel complesso abbastanza regolare per la maggior parte della classe; alcune alunne tuttavia, benché continuamente sollecitate a frequentare con regolarità le lezioni, hanno fatto registrare diverse assenze ed ingressi frequenti alla seconda ora.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie, secondo un criterio di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti secondo le seguenti modalità:

- incontri scuola-famiglia pomeridiani;
- colloqui individuali antimeridiani;
- comunicazioni scritte relative all'andamento didattico-disciplinare delle alunne.

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (CLIL)

La classe nel corrente anno scolastico, non avendo alcun docente in possesso di competenze linguistiche di livello C1 e metodologico-didattiche inerenti al CLIL, ha individuato, in base alla *nota 4969 del 25 luglio 2014 – CLIL norma transitoria 2014-2015*, la prof.ssa Stefania Manuali, docente di Lingua Inglese della classe, per lo svolgimento di contenuti di Arte in lingua straniera, in collaborazione con la prof.ssa Domenica Maiorana, docente di Storia dell'Arte della stessa classe. Le due docenti hanno stabilito un'integrazione didattica equilibrata delle loro metodologie, sia nella progettazione, sia nella valutazione. E' stato elaborato e trattato sinteticamente il seguente modulo trasversale:

Il Cubismo e Picasso

Si evidenzia, inoltre, che per le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, le norme del MIURAOODGOS Prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 (punto 5) stabiliscono che: *Per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno.*"

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Attraverso il progetto ASL “*Motivazione e formazione*”, le alunne coerentemente alle competenze previste dal PE.CU.P di indirizzo, sono state impegnate in un project work che ha previsto nei tre anni:

- 1) la conoscenza degli aspetti significativi del territorio di appartenenza;
- 2) lo sviluppo di competenze di base nell'uso di strumenti di lavoro e metodologie di intervento formale/informale necessari al mondo del lavoro nel settore dei servizi socio-educativi rivolti alla persona;
- 3) la promozione della cultura del lavoro e della progettualità imprenditoriale.

Una fase di orientamento, training assertivo e bilancio delle competenze ha accompagnato l'intero percorso di ASL.

Per la presentazione dettagliata del percorso si rinvia all'allegata relazione del tutor interno, prof.ssa Piccirilli.

6. OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI E VERIFICA DI QUELLI RAGGIUNTI

Il Consiglio, in sede di elaborazione della programmazione, ha formulato e condiviso i seguenti obiettivi trasversali che possono considerarsi il completamento del percorso formativo:

Obiettivi educativi:

- favorire la socializzazione e rafforzare la consapevolezza delle proprie responsabilità ed impegni verso se stessi e la società;
- promuovere la crescita umana e sociale attraverso l'educazione alla democrazia ed alla partecipazione attiva;
- potenziare lo spirito di cooperazione, solidarietà e rispetto reciproco;

- sviluppare la consapevolezza della propria identità culturale;
- educare al confronto con altre culture, con un atteggiamento di tolleranza e apertura mentale;
- favorire la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini ai fini delle successive scelte di studio, di lavoro, di vita;

e, successivamente, in riferimento al *Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (Pecup) esplicitato nelle Indicazioni Nazionali*, i seguenti obiettivi e competenze suddivisi per aree.

AREA METODOLOGICA

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1) Aver acquisito un metodo di studio più autonomo e flessibile spendibile nella prosecuzione degli studi.
- 2) Essere consapevoli dei diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinati e gradualmente valutarne le applicazioni.

COMPETENZE TRASVERSALI:

- 1) Privilegiare strategie metodologiche, mezzi e strumenti tali da potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- 2) Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1) Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- 2) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.

COMPETENZE TRASVERSALI:

- 1) Saper individuare le interdipendenze nei vari ambiti disciplinari e nei contesti di apprendimento e formazione extrascolastici.

- 2) Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1) Padroneggiare la lingua italiana sia negli aspetti elementari (ortografia e morfologia) sia in quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- 2) Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le specificità testuali, storiche e culturali.
- 3) Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- 4) Aver acquisito, nella lingua straniera oggetto di studio (inglese) strutture, modalità e competenze comunicative di livello corrispondente agli standard europei.
- 5) Saper riconoscere e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche.

COMPETENZE TRASVERSALI:

- 1) Saper esporre in modo organico, corretto e completo saperi disciplinari e pluridisciplinari.
- 2) Acquisire, in una lingua straniera, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- 3) Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per proseguire gli studi e orientarsi nel mondo del lavoro.

AREA STORICO-UMANISTICA

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1) Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano il "cittadino".
- 2) Conoscere la storia di Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.

- 3) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative.
- 4) Saper utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- 5) Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.

COMPETENZE TRASVERSALI:

- 1) Saper distinguere e confrontare i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa.
- 2) Cogliere i messaggi delle produzioni artistiche nelle varie forme (Musica, arti visive, etc..).
- 3) Confrontare l'evoluzione del pensiero scientifico in relazione all'evoluzione storico-sociale.

AREA SCIENTIFICA MATEMATICA E TECNOLOGICA.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1) Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- 2) Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di studio.
- 3) Utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio comprendendone la valenza metodologica

COMPETENZE TRASVERSALI:

- 1) Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e delle scienze fisiche e naturali.
- 2) Essere in grado di utilizzare in modo consapevole ed autonomo gli strumenti informatici e multimediali come supporto per la ricerca e l'autoinformazione.

Le alunne del liceo delle scienze umane, inoltre, dovranno:

- 1) Aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica.
- 2) Aver conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale.
- 3) Comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi dell'educazione formale e non formale, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- 4) Conoscere le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

I docenti ritengono che gli obiettivi e le competenze caratterizzanti l'indirizzo di studio siano stati conseguiti dalle studentesse in misura adeguata, con le naturali differenziazioni in rapporto all'impegno profuso e alla qualità del lavoro svolto da ciascun'alunna.

Per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali fornite dai docenti e raccolte in apposito fascicolo a disposizione della Commissione d'Esame.

7. CONTENUTI DISCIPLINARI E SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

I programmi delle diverse discipline, al momento ancora in fase di completamento, sono stati svolti secondo quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico, pur con qualche rallentamento dovuto alla necessità di chiarire incertezze ancora presenti nella preparazione di base di alcuni studenti.

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari si rinvia ai programmi analitici che saranno consegnati al termine dell'anno scolastico e allegati agli atti a disposizione della Commissione d'Esame.

7.1 CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

I docenti hanno cercato di guidare le alunne nello sviluppo di trattazioni pluridisciplinari, pertinenti all'indirizzo di studio, per superare la tradizionale visione settoriale delle discipline a vantaggio della ricerca di interrelazioni tra i contenuti studiati.

Sono state sviluppate le seguenti aree tematiche:

- Il viaggio come metafora della vita.
- Il male del vivere e del dolore.
- La diversità come creatività.
- Il mondo tra sogno e realtà.
- Novecento: speranze e incertezze.

8. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono stati svolti percorsi di approfondimenti che hanno sviluppato le seguenti tematiche:

Concetto di Stato e Nazione. Elementi costitutivi dello Stato. Il concetto di Cittadinanza e i modi di acquisto. La Cittadinanza europea. Le Costituzioni flessibili e quelle rigide. La Costituzione italiana e le sue caratteristiche. I principi fondamentali: art.1; nozione e norme di democrazia; il principio lavorista. Art.2 della Costituzione: i diritti inviolabili dell'uomo e i doveri inderogabili; la solidarietà sociale e il Welfare-Stare con cenni al reddito di cittadinanza. Art.3 della Costituzione : il principio di uguaglianza formale e sostanziale.

Art.10 della Costituzione: la condizione degli stranieri in Italia e il diritto d'asilo. Art.16 della Costituzione: il diritto di circolazione e soggiorno. Art.21 della Costituzione: la libertà di pensiero e di opinione e la libertà di stampa. I limiti. L' Ordinamento della Repubblica in generale e cenni sulle le funzioni dei tre poteri. Il ruolo di garanzia del Presidente della Repubblica e distinzione tra i diversi tipi di Repubblica (Parlamentare, Presidenziale e Semi-presidenziale). Le Forme di Stato: unitario, federale, regionale (Italia).

Il materiale cartaceo è allegato agli atti a disposizione della Commissione d'Esame.

9. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

Il Consiglio si è orientato su una metodologia euristica e partecipativa mirata essenzialmente a rendere l'alunno protagonista del processo di apprendimento incentrato sull'apprendimento, tendendo a valorizzarne il contributo e la partecipazione motivata al dialogo didattico-educativo. Si è fatto ricorso dunque non solo alla lezione frontale, ma anche alla lezione interagita, a discussioni guidate, attività comunicative, ricerche, lavori individuali e di gruppo, stesura di schede e mappe concettuali, lettura e analisi di testi, approfondimenti su tematiche di attualità attraverso materiale autentico ripreso da riviste o quotidiani. In base alle metodologie e alla specificità delle varie discipline i docenti hanno utilizzato quali strumenti didattici, oltre ai libri di testo, anche materiale integrativo per l'approfondimento degli argomenti oggetti di studio, libri della biblioteca scolastica, vocabolari, laboratori, sussidi didattici audiovisivi e multimediali di cui la scuola è dotata, nonché la palestra dell'Istituto. Per quanto concerne le metodologie e le strategie attivate da ciascun docente, si rinvia alle singole relazioni disciplinari.

9.1 MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO ESAMI DI STATO

Il decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62 ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato pertanto il *processo di accompagnamento* ha previsto:

- prima prova:** esercitazioni sulle nuove tipologie per consolidare l'efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta, la capacità di analizzare testi e fonti di varia natura e lo sviluppo critico delle questioni proposte;
- seconda prova:** esercitazioni sui principali campi di indagine delle Scienze umane in rapporto alla cultura pedagogica e socio-antropologica;
- simulazioni** per la prima e la seconda prova, svolte nelle date indicate, con l'adozione delle nuove griglie di valutazione;
- percorsi di approfondimento** sulle tematiche di Cittadinanza e Costituzione;
- INVALSI:** svolgimento delle prove a carattere nazionale.

10. SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come programmato, in entrambi i quadrimestri in cui è stato diviso l'anno scolastico sono state svolte almeno due verifiche orali per ciascuna materia e due prove scritte per quelle che le prevedevano. Le verifiche sono state formative e sommative. Le verifiche formative sono state continue, volte ad accertare la comprensione dei contenuti, la validità delle metodologie adottate e la necessità di eventuali interventi integrativi. Le verifiche sommative hanno verificato l'acquisizione degli argomenti svolti, attraverso prove scritte e/o orali. Sono state utilizzate prove di vario tipo: interrogazioni tradizionali, test, questionari a risposta multipla o aperta, lavori di gruppo, ricerche, composizioni, saggi, relazioni, prove strutturate e semistrutturate, elaborati scritti di diverse tipologie.

Tutte le prove sono state valutate facendo riferimento ai seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento
- capacità di applicare le conoscenze acquisite
- esposizione in forma corretta, con proprietà nell'uso del linguaggio disciplinare specifico
- capacità di rielaborazione e di sintesi dei dati culturali derivanti da più fonti
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- capacità argomentativa e di elaborazione critica

La valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto anche di parametri quali l'assiduità nella frequenza, la partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo, il senso di responsabilità, l'impegno nello studio e i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Il Consiglio di Classe, inoltre, ai fini di una organica e trasparente valutazione delle studentesse, ha condiviso le valutazioni con le famiglie attraverso l'inserimento dei voti sul registro on-line e, nell'ambito dei criteri di verifica adottati (relativi al grado di conoscenze, competenze, abilità), nel raffronto tra valore numerico e giudizio sintetico, utilizzato al termine delle prove scritte, pratiche ed orali.

Le valutazioni sono state espresse in decimi, con i seguenti livelli di rendimento:

Voto Abilità	Conoscenze	Competenze	Abilità
1 – 3	Conoscenze inesistenti o molto lacunose con gravi errori ed espressione del tutto impropria	Non sa utilizzare gli scarsi elementi di conoscenza oppure, se guidato, lo fa con gravi errori e difficoltà applicative e logiche.	Compie analisi errate e non riesce a sintetizzare, né a riformulare giudizi.
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione spesso improprie	Utilizza le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori.	Compie analisi parziali e sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali, uso parzialmente corretto del codice espressivo della disciplina	Utilizza autonomamente le conoscenze minime con qualche errore	Compie analisi parziali e sintesi imprecise
6	Conoscenze in media complete esposte in modo semplice e con linguaggio tecnico accettabile	Utilizza le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori	Coglie il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente
7	Conoscenze complete e, se guidato, approfondite esposte con adeguato uso del linguaggio specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo	Interpreta le informazioni, compie semplici analisi, individua i concetti chiave, rielabora discretamente
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta, proprietà linguistica e sicuro uso del codice espressivo specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo anche rispetto ai problemi relativamente complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete, rielabora i concetti principali
9 – 10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida e linguaggio specifico corretto e ricco	Utilizza le conoscenze in modo autonomo e corretto anche rispetto ai problemi complessi	Coglie le implicazioni, compie correlazioni e analisi complete, rielabora i concetti in modo efficace e corretto, con personale competenza espositiva.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F. che sancisce *“La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe su proposta del coordinatore, concorre alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all’intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della*

valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità inizialmente riportate.“

11. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti sono stati effettuati dei percorsi di recupero in itinere per gli studenti che avevano riportato valutazioni insufficienti al termine del primo quadrimestre.

Tali interventi si sono svolti in orario curricolare, sono state realizzate attività di recupero, di rinforzo e consolidamento.

Al termine di questo periodo sono state effettuate le verifiche, i cui risultati sono stati in gran parte positivi, anche se permangono delle incertezze in qualche disciplina da parte di alcune alunne

12. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti scolastici, il Consiglio di classe si atterrà a quanto assunto nel PTOF, quindi la media dei voti, la frequenza scolastica, l'interesse e la partecipazione ad attività complementari, l'attività di alternanza scuola-lavoro, e gli eventuali crediti formativi. Per questi ultimi, il Consiglio concorda nel considerare, tra gli eventuali attestati presentati dagli allievi, quelli in cui siano esplicitati in modo chiaro e concreto le attività svolte, le modalità di svolgimento, le competenze acquisite e la congruenza di queste con l'indirizzo di studio. Infine il Consiglio ha provveduto nello scrutinio di valutazione intermedia alla conversione del credito scolastico conseguito nel terzo e quarto anno di corso da ciascuna alunna verbalizzandone l'esito e comunicandolo agli studenti e alle famiglie.

13. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il percorso formativo ha previsto la partecipazione, per gruppi o dell'intera classe, alle seguenti attività culturali e progetti promossi dalla scuola nell'ultimo anno di corso:

- Progetto PTOF promozione alla lettura "Liber", nello specifico il concorso "Le giovani parole 2018", promosso dall'Associazione "Leggo Quindi Sono" (Albertacci, Anguilano, Benincaso, Bubici, Di Brita, Farenga, Fredella, Iammarino, La Sala, Lizzi, Lo Drago, Lo Muzio, Martire, Mazzini, Murgolo, Picoi, Russo M., Tarallo).
- Orienta Puglia 2018.
- Orientamento presso la facoltà di Economia.
- Partecipazione al *Salone dello Studente* presso la Fiera di Foggia.
- *Costituzione a colazione*, evento/ dibattito con Gherardo Colombo e Pif.
- AVIS incontro di sensibilizzazione sul tema della donazione di sangue.
- Giornate FAI di primavera (Anguilano, Di Brita, Lizzi, Martire).
- Inaugurazione A.A. 2018/19 facoltà di Economia (Lizzi e Russo M).
- Viaggio di istruzione a Firenze.
- Progetto D.I.O.R. presso la facoltà di Agraria (Fatibene).
- PON "Imparare facendo" laboratorio di Scienze Naturali (Accettulli, Di Brita, Farenga Fatibene, La Sala, Lizzi, Lo Drago, Martire, Picoi, Russo M, Sannella, Scarpiello).
- PON "Imparare facendo" laboratorio di scrittura "Story lab" (Accettulli, Anguilano).
- *Giovani in Consiglio: da osservatori a protagonisti*, incontro a cura del Consiglio regionale della Puglia.
- Certificazione B2 inglese (Sannella).

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE

Candidata/o _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	Livelli	Punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenza completa, approfondita e precisa	7
	Conoscenza ampia e pertinente	6
	Conoscenza appropriata	5
	Conoscenza elementare	4
	Conoscenza frammentaria	3
	Conoscenza lacunosa e imprecisa	2
	Conoscenza scarsa	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione corretta e puntuale	5
	Comprensione soddisfacente	4
	Comprensione accettabile	3
	Comprensione frammentaria	2
	Comprensione scorretta	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione corretta ed efficace	4
	Interpretazione adeguata e precisa	3
	Interpretazione sintetica	2
	Interpretazione inadeguata	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione articolata, personalizzata e critica	4
	Argomentazione chiara e corretta	3
	Argomentazione schematica	2
	Argomentazione disordinata ed incoerente	1
Punteggio Totale		

Presidente _____

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____

Griglia di valutazione del **COMPORTAMENTO**

10	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe • Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto • Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate • Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche • Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
9	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe • Rispetto del regolamento d'Istituto • Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate • Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche • Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
8	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni • Osservazione delle norme scolastiche • Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate • Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni • Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici
7	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni • Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi • Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate • Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline) • Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici
6	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre corretto e rispettoso nei rapporti con insegnanti e compagni • Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a note/ammonizioni non particolarmente gravi e numerose • Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario • Interesse discontinuo verso le attività didattiche • Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici
5	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità • Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni • Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario • Completo disinteresse per tutte le attività didattiche • Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici

Si fa presente che la valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe

RELAZIONE FINALE

MODULI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CLASSI DESTINATARIE: QUINTE degli indirizzi di SCIENZE UMANE, LINGUISTICO E MUSICALE

DOCENTI: Prof.sse IANNIBELLI Rosanna e LECCI Rossana

ORE: 4 per ciascuna quinta

Nei giorni 26 e 27 Marzo e 9 e 10 Aprile 2019, presso l'Aula Magna dell'Istituto Poerio, in orario curricolare, si sono svolte, in due incontri di 2 ore ciascuna, le lezioni di Cittadinanza e Costituzione rivolte alle Quinte classi degli indirizzi di Scienze Umane, Linguistico e Musicale del nostro Istituto.

La finalità di queste lezioni rispondeva all'esigenza di fare acquisire agli allievi dell'ultimo anno di corso, le competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione così come previsto dalla normativa relativa al colloquio dei nuovi Esami di Stato.

Nei due incontri, le docenti sottoscritte, concordando una linea programmatica comune per garantire un'uniformità nell'acquisizione dei contenuti, hanno trattato le principali tematiche costituzionali cercando di far acquisire agli allievi la conoscenza dei nuclei fondanti della Costituzione e del nostro Ordinamento giuridico.

La partecipazione sentita e interessata degli allievi, ha consentito una positiva interazione e, seppure in uno spazio temporale ristretto, l'importanza dei temi affrontati e il desiderio di apprendere, ha reso fruttuoso il dialogo educativo sui grandi temi costituzionali in una visione d'insieme nel quadro delle Istituzioni europee e internazionali.

Gli allievi del Liceo delle Scienze Umane, avendo affrontato lo studio del Diritto e dell'Economia nel biennio, hanno avuto la possibilità di ripetere e ricordare contenuti già conosciuti; mentre gli allievi del Liceo Linguistico e Musicale hanno avuto l'opportunità di conoscere per la prima volta o di approfondire conoscenze già possedute.

Oggetto di studio le profonde trasformazioni giuridiche economiche e sociali che hanno accompagnato la Costituzione che, ancora oggi, dimostra la sua sostanziale validità e attualità.

Sono stati analizzati i principali Istituti giuridici costituzionali e di diritto pubblico nell'ottica di formare non soltanto allievi preparati, ma soprattutto cittadini attivi e consapevoli, pronti ad accogliere ed affrontare le sfide del nostro tempo.

I DOCENTI

Rosanna Iannibelli
Rossana Lecci



Relazione Finale

Percorso triennale di Alternanza Scuola-Lavoro

A.A.S.S. 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019

Titolo del progetto “Motivazione e formazione”

N. Totale di ore 200

Classe 5[^] sez. C del Liceo delle Scienze Umane

Tutor: prof.ssa Costanza Piccirilli

Il Liceo Poerio con l’indirizzo delle Scienze Umane prosegue nella sua tradizione di scuola secondaria che pone l’attenzione al processo formativo attraverso lo studio della pedagogia e, con il contributo delle altre scienze umane, inserite recentemente dalla riforma, assicura lo sviluppo di competenze nell’analisi interpretativa della complessità della realtà socio-educativa locale. Il nostro istituto è uno storico luogo di promozione culturale in quanto offre una continua e proficua progettualità a favore sia della comunità scolastica che del territorio, ma è anche un riferimento per la formazione di futuri insegnanti e operatori-professionisti nel campo socio-sanitario.

Attraverso il progetto ASL “Motivazione e formazione”, gli alunni, coerentemente alle competenze previste dal PE.CU.P di indirizzo, sono stati impegnati in un project work che ha previsto nei tre anni:

- 1) la conoscenza degli aspetti significativi del territorio di appartenenza;
- 2) lo sviluppo di competenze di base nell’uso di strumenti di lavoro e metodologie di intervento formale/informale necessari al mondo del lavoro nel settore dei servizi socio-educativi rivolti alla persona;
- 3) la promozione della cultura del lavoro e della progettualità imprenditoriale.

Le finalità più significative sono state quelle di fornire, alle studentesse, occasioni di apprendimento e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e fornire occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, differente da quello scolastico.

Le ragazze, durante lo svolgimento dell'ASL, hanno toccato con mano e osservato quanto accadeva intorno a loro nei differenti contesti lavorativi. A conclusione dell'esperienza hanno redatto una relazione dalla quale è emersa tutta la valenza dell'esperienza, infatti, per tutte c'è stata una ricaduta positiva sia a livello cognitivo, sia per l'immagine di sé.

A.S. 2016-2017: le classi terze hanno effettuato l'Attività di Alternanza per un totale di 70 ore. Sono state svolte 50 ore di stage presso la scuola primaria "Manzoni-Montessori" di Foggia per sviluppare competenze nel settore didattico; 15 ore di formazione/orientamento in aula sulla sicurezza e igiene, altre 5 ore sono di verifica finale.

Tutor del progetto è stata la prof.ssa Francesca Voto.

A.S. 2017-2018: il percorso ha avuto la durata complessiva di 80 ore. Sono state svolte n. 14 ore di formazione e orientamento in aula, 60 ore di stage presso la Scuola Elementare Leopardi per sviluppare competenze nel settore didattico e 6 ore di verifica finale.

Tutor del progetto è stata la prof.ssa Costanza Piccirilli.

A.S. 2018-2019: il percorso ha avuto la durata complessiva di 50 ore. In quest'ultimo anno scolastico il tema trattato è stato quello della "Disabilità". Le studentesse hanno lavorato con utenti adulti e con tutti hanno stabilito relazioni forti e significative. Quest'anno sono state svolte 14 ore di formazione e orientamento in aula, 30 ore di stage presso la struttura Onlus "AS.SO.RI." (Associazione socioeducativa e riabilitativa) e 6 ore di verifica finale. Le attività di preparazione, formazione e orientamento sono state curate dai docenti del consiglio di classe e dai referenti esterni della struttura ospitante. Nella fattispecie il percorso di Alternanza ha permesso di fare esperienze di osservazione e di partecipazione attiva degli alunni alle attività realizzate dalla struttura AS.SO.RI in campo scolastico/riabilitativo. Il lavoro svolto dagli alunni è stato positivo, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento manifestato.

Tutor del progetto è stata la prof.ssa Costanza Piccirilli.

L'esperienza è stata valutata in modo positivo sia da parte delle alunne coinvolte, che hanno ritenuto l'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro tra le più significative effettuate a scuola, sia da parte delle strutture che hanno sottolineato la disponibilità delle allieve e la serietà con cui hanno affrontato l'esperienza, sia da parte dei colleghi che hanno vissuto l'esperienza dal vivo.

Foggia, 10/05/2019

La tutor dell'ASL

Prof.ssa Costanza Piccirilli

Docente	Firma del Docente
Prof.ssa Elisabetta De Palma	<i>Elisabetta de Palma</i>
Prof.ssa Raffaella Cantelmi	<i>Raffaella Cantelmi</i>
Prof.ssa M.Incoronata Liguori	<i>Maria Liguori</i>
Prof.ssa Stefania Manuali	<i>Stefania Manuali</i>
Prof.ssa Anella Fiorillo	<i>Anella Fiorillo</i>
Prof.ssa Anna Ida Episcopo	<i>Anna Ida Episcopo</i>
Prof.ssa Colomba Mirabella	<i>Colomba Mirabella</i>
Prof.ssa Graziella Valitutti	<i>Graziella Valitutti</i>
Prof.ssa Domenica Maiorana	<i>Domenica Maiorana</i>
Prof. Raffaele Scaringi	<i>Raffaele Scaringi</i>
Prof.ssa Costanza Piccirilli	<i>Costanza Piccirilli</i>